

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		/ /2013
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2011 – 31 DICEMBRE 2011
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Deledda dr.ssa Graziella - Direttore Generale - Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. C.I.S.L. SIND. C.I.G.L. SIND. UIL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. C.I.S.L. signor</p> <hr/> <p>RSU - MANGIA dr.ssa Caterina</p>
Soggetti destinatari		Personale dipendente del non dirigente del Comune di Posada
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Turnazione</p> <p>b) Indennità specifiche resp., particolari resp. Maneggio valori e altro</p> <p>c) reperibilità</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli	

obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ma l'Amministrazione si impegna ad adottare tale atto nel breve periodo.
	Si provvederà all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2011 prevede l'utilizzo delle risorse variabili finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

I. RISCHIO - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 1 del CCDIA aziendale del 2011

L'indennità di rischio viene riconosciuta a **n.1** dipendente inquadrato in Cat. B qualifica **Operaio** per lo svolgimento delle attività sotto elencate caratterizzate dallo svolgimento di prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:

- Con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
- Con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati
- Con esalazioni di rifiuti di qualsiasi genere;

- Ad attività con impiego di macchine complesse;
- Ad attività di manutenzione delle fognature e della rete di illuminazione;
- Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;
- Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza significativa di traffico;
- Conduzione Cucina;

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura determinata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, pari a 30€ mensili per il periodo di effettiva esposizione al rischio (12 mensilità)

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N. ADDETTI</i>	<i>SOMMA PREVISTA</i>
OPERAIO	1	€. 360,00

II. TURNAZIONE - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 2 del CCDIA aziendale del 2011 L'indennità di turno viene riconosciuta a n. 1 dipendente inquadrato in Cat. C qualifica Agente di Polizia Locale in relazione all'istituzione della turnazione diurna, antimeridiana e pomeridiana del Servizio di Polizia Locale, nel periodo giugno-settembre 2011, resa necessaria dall'esigenza di garantire un servizio giornaliero di 12 ore nel periodo estivo.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti dall'art. 22 del CCNL 14 settembre 2000, disciplina confermata dall'art. 45 del CCLN del 22 gennaio 2004.

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N. ADDETTI</i>	<i>SOMMA PREVISTA</i>
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	€. 600,00

III. PARTICOLARI RESP. - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i)

Dispone l'art. 2 del CCDIA aziendale del 2011

L'indennità di Particolari Responsabilità è finalizzata a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e del personale in categoria D, non incaricato di posizione Organizzativa, attribuite con atto formale degli Enti, e derivanti dalle qualifiche di:

- Ufficiale di stato civile e anagrafe;
- Ufficiale elettorale;
- Responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi;

- d. Formatori professionali;
- e. Addetti ai servizi di protezione civile;
- f. Messi Notificatori.

L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

TIPOLOGIA DI RESPONSABILITÀ	N. DIPENDENTI INTERESSATI	SOMMA PREVISTA
Messi Notificatori	2	€ 600,00
TOTALE	2	€ 600,00

IV. SPECIFICHE RESP. - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)

Dispone l'art. 3 del CCDIA aziendale del 2011

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999, e del personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999, viene rideterminato ai sensi dell'art. 7 del biennio economico 2004 – 2005 in misura non superiore a € 2.500. In questo comune l'importo massimo viene fissato in € 2.500,00 dal CDIA 2009

Per Specifiche Responsabilità si intendono le seguenti attività:

- Direzione, ovvero coordinamento di un Ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- Coordinamento di funzioni e servizi in capo al settore in caso di assenza o impedimento del responsabile di posizione organizzativa.
- Direzione e coordinamento di unità operative semplici o complesse, di squadre di operai o di gruppi di lavoro, appositamente individuati, di pari o inferiore categoria.
- Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale.
- Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità.

Il compenso per l'esercizio delle responsabilità di cui sopra è determinato in base alla tipologia di responsabilità e relativa pesatura come sotto elencato:

Tipologia di Specifica Responsabilità	N. Dipendenti	Categoria	Importo	Importo Complessivo per periodo di lavoro prestato
<ul style="list-style-type: none"> • Direzione, ovvero coordinamento di un Ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata 	1	D	€ 1.875,00	€ 1.875,00

complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa ;				
Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità	6	C	€ 750,00	€ 4.126,00
Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità	1	B	€ 600,00	€ 600,00
TOTALE	8			€ 6.601,00

V. REPERIBILITA' - CCNL 14/09/2000 art. 23

Dispone l'art. 4 del CCDIA aziendale del 2011

Per le arre di pronto intervento del servizio Anagrafe e Viabilità è istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato come previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.2000 (code contrattuali) come confermato dall'art. 45, comma 1, del CCNL 22.01.2004.

Per il servizio Anagrafe si quantifica la spesa in € 500,00 per n. 19 chiamate ordinarie e 3 festive (€ 20,00 per le chiamate ordinarie ed € 40,00 per tre chiamate festive);

Per il servizio Viabilità si quantifica la spesa in € 500,00 per n. 19 chiamate ordinarie e 3 festive

- (€ 20,00 per le chiamate ordinarie ed € 40,00 per tre chiamate festive).

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

	ANNO 2011
TOTALE FONDO STABILE	€ 50.219,84
TOTALE FONDO VARIABILE	€ 8.567,04
RESIDUI ANNI PRECEDENTI e RISPARMI DI GESTIONE	--
TOTALE FONDO ANNO 2011	€ 58.786,88
da cui sottrarre:	
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE (Progressioni, Ind. Comparto e altro.	€ 49.522,52

UTILIZZO DI PARTE VARIABILE:	
Rischio	€ 360,00
Repreibilità	€ 1.000,00
Turno	€ 600,00
Specifiche Responsabilità (art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999	€ 6.601,00
Particolari Responsabilità (art. 17 lett. i) CCNL 1.4.1999)	€ 600,00
ECONOMIE	€ 103,36

Si evidenzia che sono inserite in uno schema a parte le integrazioni di parte variabile integrate ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999, in base a specifiche disposizioni di legge e quindi, con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT) e coincidenti con apposita quota in uscita.

QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA

CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera k)</u> – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <i>Normativa di riferimento</i>	
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	45.329,69
	Compensi ISTAT	
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)	
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	€ 45329,69
	TOTALE	

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Attualmente risultano vigenti :

Accordo 1998/2001 siglato in data 25/09/2001 nel quale sono stati introdotti criteri diversi relativi alla ripartizione e distribuzione del premio di produttività

CCDIA 2009 siglato in data 22.03.2010 nel quale sono stati introdotti criteri diversi relativi alla quantificazione degli importi per le indennità delle specifiche responsabilità e delle particolari responsabilità;

CCDIA , con valore di pre-intesa , siglato in data 13.03.2013 nel quale sono state contrattate le parti giuridiche demandate dai CCNLL nazionali alla sede decentrata

Con l'accordo 1998/2001 i criteri di distribuzione della produttività, la cui premialità e selettività è collegata alla valutazione conseguita, sono determinati nei valori di parametro per appartenenza alla categoria giuridica.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per gli anni **2010-2011 e 2012** non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2011 ha seguito il seguente iter:

- Determina del Responsabile del Servizio Personale n. 77 del 9.09.2012, di rettifica alle precedenti determinazioni n.101 del 30.12.2011 e n. 21 del 06.03.2012, per la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;
- Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011
- **Sezione I- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2011, risulta così costituito, così come da allegato a) :

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ANNO 2012				
TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004				
PARTE 1^: RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004		
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO			IMPORTO
CCNL 01/04/1999	Articolo 14, comma 4 – Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999			€ 187,63
	<i>Fondo anno 1999</i>	3%	€ 6.254,29	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera a) – Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.			€ 11.817,37
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera b) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.			-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera c) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali			-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera f) – Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi			-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera g) – Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica. LED in godimento al 1998 decurtato della quota del personale ATA			€ 2.929,52
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera h) – Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995			-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera i) – Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza			-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera j)			€ 1.106,20

	- 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo					
	Monte salari 1997		0,52%	€	212.730,92	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 - Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.				€ 17.560,07	
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 1 - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999				€ 2.417,43	
	Monte salari 1999		1,1%	€	219.766,75	
A- TOTALE RISORSE STABILI – CONSOLIDATE					€ 36.018,22	
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 1 - Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.				€ 1.615,78	
	Monte salari 2001		0,62%	€		260.609,82
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 2 e 3 - Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.				€ 1.303,05	
	Spesa personale	€ -	Entrate correnti	%		#DIV/0!
	Monte salari 2001	€ -	0,50%	€		260.609,82
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 7 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).					
	Spesa personale		Entrate correnti	%		#DIV/0!
	Monte salari 2001		0,20%	€		-
CCNL 9/05/06 (a partire dal 2006)	Articolo 4 – c. 1 Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)				€ 1.922,49	
	Spesa personale		Entrate correnti	%		#DIV/0!
	Monte salari 2003		0,50%	€		384.498,81
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	Articolo 8 c. 2 A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.				€ 2.342,12	
	Spesa personale		Entrate correnti	%		#DIV/0!
	Monte salari 2005		0,60%	€		390.353,79
B - TOTALE INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL					€ 7.183,44	
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2 - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.				€ 3.278,11	
CCNL 9/05/06	Articolo 6 Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)				€ -	
CCNL 9/05/06 **	Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14				€ 3.740,07	

	CCNL 22/01/04)	
C -	TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 7.018,18
D -	TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE (A+B+C)	€ 50.219,84

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione.

Si tenga presente che, le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito, che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni", deve essere decurtata nell'importo complessivo.

Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata.

Le soluzioni per la gestione del costo delle progressioni da imputare al fondo possono essere 2:

1. Imputare al Fondo il costo delle PEO (Progressioni Economiche Orizzontali) in base ai valori previsti dai CCNL in vigore nell'anno di riferimento (calcolate in base al valore storico di assegnazione), e aggiornati in base alle variazioni intervenute (Passaggi verticali, cessazioni, mobilità e altro) come indicato da ARAN nell'apposito parere 104-31A5¹, per evitare di imputare al fondo il costo degli incrementi stipendiali che sono a carico del Bilancio come chiarisce la dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004
2. Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 2) risulti estremamente laboriosa e richiede particolare attenzione nell'aggiornamento dei valori, mentre la soluzione di cui al punto 1) mostri una maggiore chiarezza e certezza delle risorse da imputare al fondo.

Tale metodo è stato scelto fin da principio come indicato nel prospetto di costituzione del fondo nella parte utilizzo delle risorse stabili.

- 1) **Tale metodo è stato scelto fin da principio, in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.. (incremento valore per nuovo importo progressioni)", nonché chiarito nella parte spesa stabile con l'inserimento del costo aggiornato ed effettivamente erogata in busta paga.**

¹ ARAN 104-31A5. Quale delle due ipotesi deve ritenersi corretta per la esatta quantificazione delle risorse destinate al pagamento delle progressioni orizzontali dei singoli lavoratori?

Ipotesi A: rivalutazione di tutte le progressioni economiche, prendendo a riferimento i valori delle singole posizioni secondo le nuove tabelle allegate al ccnl del 22.1.2004

Ipotesi B: costo storico cristallizzato, comprensivo della tredicesima mensilità, sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici.

E' del tutto evidente che solo la seconda ipotesi di calcolo può essere considerata corretta. Diversamente si avrebbe un incremento dei costi del tutto irragionevole ed ingiustificato.

Ricordiamo che le progressioni dell'anno 2001 e dell'anno 2003, intervenute prima della sottoscrizione dei relativi ccnl, hanno beneficiato anche di un parziale incremento a carico dei bilanci.

Sulle modalità di finanziamento degli oneri, richiamiamo anche il contenuto della dichiarazione congiunta n. 14.

Sezione II - Risorse variabili

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004								
PARTE 2 ^A : RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3						
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO						
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1 lettera d) come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 – somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza).	€						
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001 - Risparmi PART- Time ABROGATO DALL'ART. 73 c. 2 lett. c) D.LGS 112/2008	€						
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera k) – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>Normativa di riferimento</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">i.r. 23.05.1997, n. 19</td> <td style="text-align: center;">€</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">TOTALE</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </table>	<i>Normativa di riferimento</i>		i.r. 23.05.1997, n. 19	€	TOTALE	-	€ 3.694,38
<i>Normativa di riferimento</i>								
i.r. 23.05.1997, n. 19	€							
TOTALE	-							
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 2 – Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997 <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">Monte salari 1997</td> <td style="text-align: center;">1,20%</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> </table>	Monte salari 1997	1,20%	0	€			
Monte salari 1997	1,20%	0						
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€						
CCNL 14/09/2000	Articolo 54 – Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€						
4A) TOTALE PARTE 2^A: RISORSE VARIABILI		€ 3.694,38						

+

+ RISPARMI FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 4.872,66
+ RISPARMI FONDO STRAORDINARIO (ART. 14 CCNL 1.4.1999)	
+ QUOTA ART. 16 C. 5 L. 111/2011 - 50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' (escluso dal limite fondo 2010)	
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 4.872,66

Tra le voci di integrazione della parte variabile del fondo vi sono i Fondi attribuiti ai sensi della L. R. 19/1997 confluiti nel Fondo Unico a partire dall'anno 2007 per un importo cristallizzato all'anno 2006 pari a € 3.694,38 e inseriti in apposita voce ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k).

Ribadendo che l'economia di un fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è calcolato la verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie.

Per l'anno 2011 non sono state accertate risorse provenienti dalla consuntivazione del fondo anno 2011.

Ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 1.4.1999 le risorse del fondo straordinario eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.

Il fondo straordinario per l'Ente è pari ad 4.872,66. Nell'anno 2011 non sono state erogate risorse per retribuire prestazioni in straordinario, pertanto sono residue risorse per € 4.872,66 che sono state inserite sul fondo delle risorse umane per l'anno 2011.

Si evidenzia che in base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti nonché dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012 relativa alle Direttive per la redazione del Conto Annuale (pag 142), le economie dell'anno precedente sono escluse dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010.

Le risorse variabili, inoltre, sono integrate dalle economie previste dall'art. 16 c. 5 L. 111/2011², eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate dai Piani di Razionalizzazione possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e il restante 50% alla contrattazione. Le risorse inserite in questa sezione sono quelle destinate alla contrattazione, mentre il 50% finalizzato a premi specifici, destinati a dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata (L. 135/2012 art. 5 c. 11)³ sono inserite tra le risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (vedi sezione III).

Tali risorse sono escluse dal limite previsto dall'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, come chiarito da varie sentenze della Corte dei Conti⁴.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE STABILE	€	-
---	----------	----------

² Art. 16 c. 5 L. 111/2011

5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

³ Art. 5 c. 11-quinquies L. 135/2012

11 quinquies. Ai dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiori al 10 per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione, secondo i criteri di cui ai commi 11 e 11-bis e' attribuito un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, tra il 10 e il 30 per cento rispetto al trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie, secondo le modalità stabilite nel sistema di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La presente disposizione si applica ai dirigenti con riferimento alla retribuzione di risultato.)

⁴ Corte Conti Veneto del. 513/2012 pag. 23

...omissis...Il Collegio, affermata l'esclusione delle risorse destinate alla contrattazione, derivanti dal 50% delle economie conseguenti all'attuazione dei Piani di razionalizzazione, dal vincolo dell'articolo 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010...omissis

DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE VARIABILE	
ALTRE DECURTAZIONI (ATA, nuove PO, nuova classificazione V qual)	
TOTALE DECURTAZIONI	

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 50.219,84
TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 8.567,04
FONDO TOTALE	€ 58.786,88
TOTALE DECURTAZIONI	
FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera B a sono stati posti a carico delle risorse decentrate nello schema di utilizzo della parte stabile.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo gli importi "cristallizzati", **sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici**, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (dichiarazione Congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004)

In questa apposita sezione si decide di inserire anche le integrazioni di parte variabile ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999 con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT, economie Art. 16 c. 5 L. 111/2011) e coincidenti con apposita quota in uscita.

Le risorse previste dall'art. 16 c. 5 L. 111/2011, (eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate dai Piani di Razionalizzazione che possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) sono finalizzate a premi specifici, destinati a dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano più meritevoli in esito alla valutazione

effettuata (L. 135/2012 art. 5 c. 11), come illustrato nella precedente Sezione II. Tali risorse sono escluse dal limite previsto dall'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, come chiarito da varie sentenze della Corte dei Conti.

QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA

CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera k) - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <i>Normativa di riferimento</i>		
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)		
	Compensi ISTAT		
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)		
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)		€
	TOTALE		€

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2012 già con la determina di costituzione del Fondo n. xx del xx/xx/2012, sono stati resi indisponibili alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, PEO e altro) come descritto nello schema di costituzione del fondo per un totale di €_____.

Tra tali voci vengono inoltre ricomprese le risorse in decurtazione destinate per le seguenti fattispecie:

2.) A dedurre dalle risorse stabili:			IMPORTO
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DELLA DECURTAZIONE		
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera b) Risorse destinate a costituire lo specifico "Fondo per le progressioni economiche orizzontali" INDICARE SE COSTO STORICO O RIVALUTATO		€ 42.166,64
	1.)	Per pagamento ex L.E.D.	
	2.)	Per P.E.O. - 1^ selezione	
	3.)	Per P.E.O. - 2^ selezione	
	4.)	Per P.E.O. - 3^ selezione	
	5.)		
	6.)	Sommano	
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera c) - Insieme delle risorse già destinate al finanziamento delle posizioni organizzative. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dirigenza, per cui detto finanziamento è a totale carico delle disponibilità di bilancio (Art. 11 CCNL 31/3/1999) ai sensi della dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22-01-04.		€ -
CCNL 14/09/2000	Articolo 31, comma 7 - Insieme delle risorse già destinate all'incremento dell'indennità professionale del personale degli asili nido. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dette figure professionali		€ -
CCNL 22/01/2004	Articolo 33, comma 4, lett. b) e c) - Indennità di comparto limitatamente agli importi previsti dalle colonne 2 e 3 della tabella		€ 7.355,88

D allegata al CCNL 22/01/2004, determinati secondo la seguente tabella:

Categoria	N. dipendenti	quota dal 1/12/2002	quota dal 31/12/2003	quota dal 01/01/2004 (col. 3 + 4)	totale a carico fondo (col. 2 X 5)
1	2	3	4	5	6
D	7	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 3.943,80
C	6	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 2.985,12
B	1	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
A		€ 4,93	€ 24,38	€ 29,31	€ -
Totale da prelevare dal fondo ex art. 32, comma 1					€ -
2.) Totale deduzioni dalle risorse stabili					€ 49.522,52

TOTALE SEZIONE I

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE
 Copiare modalità di calcolo del costo delle progressioni,
 COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

categoria	N. DIPENDENTI	COSTO TOTALE PER L'ENTE 2011	Quota da iscrivere nell'utilizzo fondo 2011	Quota a carico del Bilancio
D	7	25.403,33	25.403,33	--
C	6	15.735,00	15.735,00	
B	1	1.028,31	1.028,31	
A				
		42.166,64	42.166,64	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'accordo di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile alla contrattazione (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili - PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2011 prevede il seguente utilizzo delle risorse variabili al finanziamento dei seguenti istituti:

RIEPILOGO UTILIZZO PARTE VARIABILE	
5.) TOTALE PARTE 2 ^a : RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE PER L'ANNO	€ 9.264,36
A dedurre dalle risorse Variabili:	

	CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità Reperibilità	1.000,00
	CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Turnazione	600,00
	CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità rischio	360,00
	CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità maneggio valori	
	CCNL 1/04/1999 art. 17 Lett. e)	Indennità disagio + rischio	
	CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i) (così come novellato dal CCNL 22/01/2004)	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.	600,00
	CCNL 22/01/2004 art. 36 (modifica art. 17 lett. f)	Compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.".	6.601,00
	Dlgs 446/97 art. 59, c. 1, l.p	Incentivo recupero evasione tributaria	
	Legge n. 109/1994 ex art. 18	Incentivo progettazione e pianificazione	
	CCNL 14 -9- 2000 art 31 comma 6	Incentivo personale educatore insegnante	

CCNL 22/01/2004 art. 39	Incentivo personale in distacco sindacale	
CCNL 1/04/1999 art. 17	Incentivo produttività	
CCNL 1/04/1999 art. 17	Somme accantonate (es. art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004 Alte professionalità)	
6) Totale utilizzo		
7) Residui al netto dell'utilizzo della parte variabile da destinare al fondo delle risorse decentrate dell'anno successivo (punto 5-punto 6)		€ 103,36

TOTALE SEZIONE II	
--------------------------	--

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalla tabella, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili, e si rileva che oltre alla copertura di dette indennità si presenta una ulteriore disponibilità residua di risorse utili per finanziare il riconoscimento delle indennità variabili oggetto di contrattazione.

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE E DECURTATE	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	DISPONIBILITA' RESIDUA
€ 50.219,84	€ 49.522,52	€ 697,32

--	--	--

b) In merito al rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera, si evidenzia:

Che per gli anni 2010-2011 e 2012 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche in futuro.

In base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti, i compensi ISTAT (Parere n. 550/2011/PAR della Sezione Regionale della Lombardia), gli incentivi collegati all'art. 92 D.Lgs 163/2006 relativi alla progettazione esterna, quelli derivanti da attività di avvocatura (Delibera n. 51/CONTR/2011 delle Sezioni Riunite), nonché le economie dell'anno precedente sono esclusi dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010.

Si evidenzia, inoltre, che le risorse esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), non saranno conteggiate per la determinazione delle eventuali disponibilità residue del fondo, poichè tali risorse non costituiscono economie da rinviare al Fondo dell'anno successivo, bensì economia di bilancio (vedi Sezione II modulo IV).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2011;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2011 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata agli interventi di spesa dei diversi settori di intervento del bilancio 2011 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Dal prospetto relativo alla spesa, a consuntivo, le risorse non risultano utilizzate integralmente, realizzando delle economie da destinare ad incremento, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del CCNL 1.4.1999, del fondo dell'anno successivo a titolo di risorsa variabile.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2011, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2011. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2011, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 17/04/2011, esecutiva.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.